



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Rita Levi-Montalcini"

Via E. De Amicis, 6 – 24040 Suisio (Bg)
Tel. 035901196 - Fax 035901435 - C.F. 91025990168
E-mail: bgic88000n@istruzione.it – PEC: bgic88000n@pec.istruzione.it
sito: www.icsuisio.edu.it

AL COLLEGIO DOCENTI

e p.c. AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

AL DSGA – Sig.ra VITTORIA COSENTINO

ISTITUTO COMPRENSIVO

di SUISIO

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – 2022/2025 (EX ART.1 COMMA 14
L.107/2015)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.275/99, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art.21 della Legge 15 marzo 1997, n.59”;
- il D.P.R. n.89/2009, recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione”;
- il D.lgs n.165/01 e ss.mm. ed integrazioni, con particolare riferimento all’articolo 25 c.1-2-3, che affidano al Dirigente Scolastico compiti di gestione unitaria dell’unità scolastica, con poteri di direzione, coordinamento, gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
- il D.P.R. 80/2013, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- la Legge n.107/15 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il D.lgs 82/2005, “Codice dell’amministrazione digitale”;

- il D.lgs 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022 adottato dal Ministero dell’Istruzione con Decreto n.257 del 6 agosto 2021;
- il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022), trasmesso con dal MI con nota prot. 900 del 18.08.2021 “;
- la nota MI prot. N 21627 del 14.09.2021 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo Luglio 2012;
- delle Linee Guida sull’integrazione degli alunni con disabilità (2009);
- della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, in materia di alunni con bisogni educativi speciali;
- delle Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri (2014);
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 avente ad oggetto: *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* e ss.mm.ii;
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 avente ad oggetto: *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107”*;
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 avente ad oggetto: *“Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g) della legge 13 luglio 2015, n.107”*;
- della Legge 29 maggio 2017, n.71 avente per oggetto “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- della “Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea, relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente” del 22/05/2018;
- della Legge 20 agosto 2019, n. 92, avente per oggetto “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

- del Decreto ministeriale n.35 avente per oggetto “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
- della Legge 41/2020 e di conversione del dl 22/2020, che in deroga all’art. 2 del D.lgs 62/2017, dispone che valutazione degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo, come ripreso e dall’OM 14.12.2020 e dalle Linee Guida allegate;
- dell’Atto di Indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell’Istruzione per l’anno 2022;
- dell’AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, con particolare riferimento all’Obiettivo 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”;
- delle risultanze in ordine alle priorità e ai traguardi del Rapporto di Autovalutazione di istituto, relativo agli anni scolastici 2018/2019- 2020/21- 2021/22 e delle conseguenti azioni programmate nel Piano di Miglioramento relativo agli anni scolastici 2019/20 - 2020/21 - 2021/22;
- del PTOF di Istituto 2019/2022, aggiornato nel corso del triennio, anche alla luce delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da Sars- Cov 2;
- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

RITENUTO NECESSARIO

fornire indicazioni al Collegio dei Docenti per la predisposizione del PTOF per il triennio 2022/25, in un’ottica di continuità con le azioni intraprese, cogliendo nel contempo le sollecitazioni presenti nei documenti di riferimento nazionali ed internazionali

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano Triennale dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2022/25

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale con cui l’istituzione scolastica dichiara all’esterno la propria identità culturale e progettuale; esso è anche e soprattutto uno strumento di lavoro e di confronto per l’intera comunità scolastica e le sue componenti (personale, studenti, famiglie).

Il PTOF per il prossimo triennio, delineato nel corrente anno scolastico nei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili, **sarà dettagliatamente elaborato a partire da settembre 2022**, muovendo dagli esiti della rendicontazione del triennio precedente (attraverso le risultanze emerse dal percorso di autovalutazione intrapreso nell'istituto, mediante la compilazione del RAV e dalle conseguenti azioni di miglioramento programmate e realizzate con il Piano di miglioramento).

Nella **prima sezione** del Piano Triennale, intitolata **“La scuola e il suo contesto”**, partendo dalle esigenze del contesto culturale e dall'analisi dei bisogni formativi delle alunne e degli alunni e delle famiglie, saranno descritte le risorse professionali, economiche, strutturali e le attrezzature materiali necessarie per favorire il successo formativo, finalizzandolo alla formazione di futuri uomini e donne, futuri cittadini e cittadine responsabili, consapevoli e autonomi.

Nella **seconda sezione** **“Le scelte strategiche”** occorrerà dedicare specifica attenzione alla definizione delle priorità strategiche sulle quali concentrare la progettazione dell'istituto, articolata nel Piano di Miglioramento. Quest'ultima si innesta su alcuni presupposti teorici che, anche nel triennio precedente, hanno orientato le scelte educativo- didattiche del nostro Istituto e che fanno riferimento a quanto indicato dall' Obiettivo 4 – Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*, promuovendo il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

Questa finalità generale deve essere perseguita in modo consapevole e sistemico, a partire da alcuni assunti fondamentali:

- la centralità della persona in tutte le sue dimensioni (affettiva-relazionale, cognitiva, corporea,...);
- la prospettiva inclusiva, che muove dalla specificità dei bisogni educativi e formativi di tutti e di ciascuno, riconosce le diversità e le valorizzando, evitando che esse si trasformino in disuguaglianze;
- l'attenzione alla dimensione relazionale-affettiva, che muove dalla convinzione che la scuola è un contesto caratterizzato da una molteplicità di relazioni, entro le quali gli alunni costruiscono la propria identità;
- la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, poiché la scuola è una comunità in cui le studentesse e gli studenti possono esercitare i loro diritti nel rispetto dei doveri sociali. Qui essi si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso un futuro di cittadini consapevoli e responsabili;
- la prospettiva costruttivistica, capace di attivare nelle alunne e negli alunni un apprendimento

significativo, attraverso percorsi centrati sul significato di competenza e una didattica progettata in contesti comunicativi e collaborativi reali, in cui sia chiaramente definito lo scopo per il quale l'alunno deve mobilitare le sue risorse emotive, cognitive, relazionali;

- l'idea di una scuola aperta al territorio, in una logica di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica che ha come obiettivo superare la frammentazione e il policentrismo degli interventi formativi.

Si dovrà dunque mirare a:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e proponendo un percorso coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- favorire la formazione di relazioni interpersonali positive e la promozione di legami cooperativi;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e violenza, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formative;
- aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- potenziare l'utilizzo delle tecnologie digitali innovative e delle metodologie didattiche attive;
- promuovere l'orientamento scolastico e formativo, per garantire agli alunni un percorso formativo che, attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante, li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica, anche in vista del proseguimento del percorso scolastico nelle scuole del secondo grado di istruzione;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi

perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti.

Nella **terza sezione** del PTOF, “**L’offerta formativa**”, verrà esplicitata l’offerta formativa dell’istituto.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettualità della scuola, che le assume e contestualizza a partire dalle scelte pedagogiche-didattiche delineate nella seconda sezione, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

L’offerta formativa si fonda sul Curricolo Disciplinare, sul Curricolo di Educazione Civica e sul Curricolo Verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, che dovranno essere modificati/integrati alla luce di nuove esigenze emerse.

La Programmazione Educativa, Curricolare ed Extracurricolare

La progettualità dell’Istituto, articolata in proposte curricolari, di ampliamento ed extracurricolari, si deve ricomporre in un progetto formativo unitario, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, necessario per sostenere l’alunno nell’acquisizione di strumenti, abilità e competenze che consentano a tutti e a ciascuno l’esercizio della cittadinanza attiva, anche alla luce della “Raccomandazione del Consiglio Europeo” del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente.

Dovranno essere esplicitati:

- le attività curricolari, i quadri orari degli insegnamenti, il tempo scuola e la relativa organizzazione didattica
- gli specifici progetti finalizzati:
 - allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per educare a comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - allo sviluppo delle competenze matematiche, informatiche, tecnologiche con particolare attenzione al pensiero computazionale
 - allo sviluppo di adeguate competenze multilinguistiche
 - al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l’uso delle tecnologie digitali
 - alla promozione delle pari opportunità e della prevenzione della violenza di genere (art. 1 c.15-16 della L.107/2015);
- i progetti che dedicano particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria per il

considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni e sul loro sviluppo affettivo-relazionale

- le proposte di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa come la partecipazione ad attività progettuali e manifestazioni sportive, la realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione.

Successo formativo e inclusione

Saranno esplicitati le scelte e i percorsi che potranno creare le condizioni favorevoli alla partecipazione e all'apprendimento, eliminando tutti gli ostacoli e le difficoltà che rallentano o impediscono il successo formativo di tutti e di ciascun alunno, con particolare riferimento ad attività finalizzate:

- alla progettazione dei curricula secondo il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole
- all'inclusione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali
- all'accoglienza e all'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana
- al monitoraggio e all'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (casi potenziali di disturbo specifico di apprendimento – bisogni educativi speciali)
- alla prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con le iniziative del territorio
- alla valorizzazione delle eccellenze
- al recupero delle fragilità nel processo di apprendimento, mediante azioni di recupero, consolidamento e potenziamento
- alla promozione della competenza digitale, affiancata alla formazione sull'uso consapevole della rete internet, in una prospettiva inclusiva, secondo quanto previsto dalle normative recenti in materia di prevenzione del bullismo/cyberbullismo (L. 71/2017)
- all'educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo.

Continuità e orientamento

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per favorire il successo formativo degli studenti: dovranno essere progettati percorsi educativi e formativi rispettosi e coerenti con i bisogni delle diverse fasce scolari.

Sarà altresì necessario prevedere un Progetto di Orientamento che, dalla scuola primaria fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, accompagni tutti gli studenti e li renda realmente artefici del proprio progetto di vita.

Si dovrà proseguire nel processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto e la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Ambiente di apprendimento

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni, con il supporto delle TIC ed in un'ottica inclusiva, sempre compatibilmente con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Didattica Digitale Integrata

Andranno inoltre rivisitate le modalità organizzative e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata, in origine concepita come modalità di erogazione del servizio in occasione della sospensione delle lezioni in presenza per l'emergenza COVID-19, ma ormai pronta per essere inglobata nell'offerta formativa ordinaria, per lo sviluppo delle competenze digitali e per la sperimentazione di ambienti di apprendimento più motivanti ed innovativi.

Valutazione

Si dovrà altresì continuare a dedicare ampio spazio alla riflessione sulla valutazione autentica e per competenze, in una prospettiva di verticalità e di continuità tra i due ordini di scuola, anche attraverso il confronto e la riflessione sui criteri per la valutazione degli alunni, senza limitarsi agli esiti, ma soffermandosi, come le ultime disposizioni indicano, sui processi di apprendimento.

In continuità con il percorso intrapreso negli anni scorsi ed in applicazione delle recenti novità normative introdotte nella valutazione nella scuola primaria, sarà implementato il ricorso a molteplici strumenti di valutazione, necessari per rilevazione delle conoscenze possedute, ma anche per la descrizione del processo di apprendimento, degli atteggiamenti e delle strategie utilizzate.

Muovendo dal solco tracciato per la scuola primaria dalle normative, la riflessione sulle pratiche didattiche in uso dovrà favorire l'assunzione di un approccio formativo alla valutazione sia come

processo continuo a supporto del percorso di crescita del singolo (valutazione formativa per l'apprendimento) sia come strumento per l'analisi dell'efficacia dell'intervento didattico e del sistema e la messa a punto di eventuali azioni migliorative.

In particolare per la scuola primaria, ma in un'ottica di valutazione verticale, sarà necessaria la prosecuzione del percorso avviato individuando ulteriori criteri comuni per la valutazione in itinere, anche per giungere alla formulazione di giudizi descrittivi più articolati e/o contestualizzati.

Nella **quarta sezione** “**L'organizzazione**”, sarà delineata la struttura organizzativa dell'Istituto, considerata cornice indispensabile e funzionale per il perseguimento delle finalità della scuola. In questa sezione del POFT saranno correlate le risorse strumentali, umane ed organizzative necessarie alla realizzazione del progetto complessivo.

Nell'elaborazione del POFT, andranno pertanto delineati aspetti relativi a:

- definizione dell'organigramma dell'istituto, con individuazione e valorizzazione delle figure di sistema (staff/collaboratori/referenti di plesso- funzioni strumentali- coordinatori di classe/di progetto/ di commissione o di alcune articolazioni del collegio- segreteria, articolazione/organizzazione degli uffici e dei plessi) ed esplicitazione dettagliata delle loro funzioni;
- attenzione alla dimensione comunicativa interna ed esterna (modalità e canali di diffusione delle comunicazioni all'interno e all'esterno dell'istituto, con i genitori, con gli enti locali, con le diverse associazioni e con le altre agenzie educative del territorio).

Il processo di digitalizzazione/dematerializzazione e trasparenza amministrativa previsto dalla normativa vigente ha subito negli ultimi due anni una forte accelerazione, uniformando e generalizzando, anche attraverso appositi percorsi formativi, l'uso delle tecnologie digitali tra il personale scolastico (docente e ata) e migliorandone la competenza. Questo impulso andrà supportato adeguatamente anche nel prossimo triennio, soprattutto nelle relazioni con l'esterno, in particolare con le famiglie meno attrezzate da un punto di vista digitale/ informatico (implementazione dell'uso di PagoInRete, comunicazioni dematerializzate, utilizzo del registro elettronico e della piattaforma di istituto) che verso le altre pubbliche amministrazioni e il MIUR e i fornitori.

Si dovrà tenere in particolare conto dell'impatto derivante dalla nuova disciplina del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e delle nuove Linee Guida AgID sulla gestione documentale.

Alla luce della progettualità sopra delineata nelle sue linee fondamentali e in stretta coerenza con essa il PTOF Triennale dettaglierà le modalità per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia in modo funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola, prevedendo l'impiego

dei docenti in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Al fine di rendere la progettualità sempre più aderente e rispondente ai bisogni formativi degli studenti, anche sulla base delle risultanze che emergeranno dalla fase di rendicontazione del percorso svolto nel triennio che sta per concludersi, saranno programmate nel PTOF azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente, strutturate sulla base delle esigenze manifestate dal collegio e ritenute necessarie per il conseguimento delle finalità della scuola, dei traguardi del Nuovo RAV, esplicitati nel prossimo Piano di Miglioramento. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà anche prevedere apposite unità formative per il personale Ata.

Per tutto il personale andranno altresì pianificate adeguate azioni di formazione/aggiornamento su tutela dei dati personali, digitalizzazione e dematerializzazione sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa vigente. Con riferimento in particolare alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro, andranno previsti affondi specifici sui protocolli di gestione dell'emergenza COVID-19.

Andranno anche previste azioni concrete relative al "Piano Nazionale per la scuola digitale".

Andrà prevista tra le attività di formazione, la realizzazione di iniziative nella scuola secondaria di primo grado per l'apprendimento delle tecniche di primo soccorso (art. 1 c. 10 della L.107/2015);

Nella Sezione sopra richiamata dovrà essere dedicato spazio alla dimensione interistituzionale, per declinare, in una logica di sistema formativo integrato, le modalità attraverso cui la scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica.

Secondo lo spirito di comunità educante, che da sempre permea il modus operandi dell'istituto, va rinnovata la collaborazione con le famiglie su un piano di reciproca fiducia e corresponsabilità, per concordare linee educative comuni nel rispetto dei reciproci ruoli e per favorire la partecipazione dei genitori alla vita ed alle scelte educative della scuola, attraverso le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.

Saranno altresì ancora presenti, con rinnovato impulso, dopo l'arresto temporaneo determinato dall'emergenza sanitaria ancora in atto, occasioni di dialogo e di confronto con le altre istituzioni ed agenzie educative del territorio che, a vario titolo, possono essere coinvolte nei processi formativi (Enti Locali, Associazioni, Azienda Consortile, Università) per favorire scambio e confronto, in un clima di collaborazione attiva ed efficace, nel quale in compatibilità con l'evoluzione della situazione pandemica e nel rispetto delle misure di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19, possa essere incentivata la progettazione comune di iniziative educative finalizzate all'inclusione e

alla partecipazione attiva degli alunni alla vita sociale, facendo convergere in un unico progetto educativo integrato le proposte e le risorse presenti nelle comunità locali.

Partendo dalle linee guida di questo atto, dopo la definizione dettagliata dei contenuti del PTOF triennio 2022/25 (che avverrà a partire dal mese di settembre 2022, sulla base delle evidenze che emergeranno dalla rendicontazione delle azioni realizzate nel triennio 2019/22), attraverso gli strumenti di monitoraggio in vigore nell'istituto (verbali degli incontri delle Commissioni di lavoro e materiali prodotti, relazioni delle funzioni strumentali/dei referenti di progetto, verifiche periodiche dello stato di attuazione del Piano annuale delle attività educativo-didattiche, verifiche periodiche dello stato di attuazione del Piano di Miglioramento; compilazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto) saranno individuate, alla fine del triennio di riferimento, le modalità più appropriate per rendicontare e diffondere i risultati conseguiti tramite le azioni illustrate nel PTOF 2022/25.

Il Collegio docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Nel precisare che il presente atto di indirizzo potrà subire integrazioni o revisioni, anche alla luce di cambiamenti normativi o di nuove esigenze dell'Istituto, si ringrazia fin da ora il collegio con le sue articolazioni per il contributo e l'impegno che saranno profusi per l'elaborazione del PTOF 2022/25

Il dirigente scolastico
Roberta dott.ssa VILLA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate e sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.